



CODICE ETICO

Premessa

ANCI Liguria è l'Associazione di rappresentanza di tutti e Comuni, le Province liguri e la Città metropolitana di Genova.

Nasce nel 1978 come Associazione Regionale dei Comuni liguri, membro regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, attiva dal 1901.

Scopo di ANCI Liguria è rappresentare e salvaguardare gli interessi delle Autonomie locali, relazionandosi con il Parlamento, il Governo, le Regioni, il settore pubblico italiano e gli organi dell'Unione Europea, mediante un'azione costante di:

- rappresentanza degli Enti associati nei rapporti con la Regione e nei confronti delle istituzioni presenti sul territorio della Regione Liguria,
- promozione della partecipazione degli enti associati a forme di collaborazione e di coordinamento,
- promozione della conoscenza dei compiti istituzionali dei Comuni,
- supporto e assistenza tecnica su tutti i temi di attualità politica, istituzionale e organizzativa,
- studio e promozione delle iniziative a favore dello sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale delle comunità.

Anci Liguria esprime il patrimonio storico, culturale e la tradizione di Associazioni rappresentative degli Enti locali che si sono nel tempo accorpate in ANCI Liguria, quali Lega Autonomie-ALI Liguria, UNCEM Liguria-ARLEM, URPL-Unione Regionale delle Province liguri. Federsanità ANCI Liguria è organo di ANCI Liguria e componente di Federsanità ANCI nazionale. Per queste ragioni, l'Associazione è interlocutore unico dei livelli nazionali di ANCI, UPI, UNCEM, ALI e Federsanità ANCI.

ANCI Liguria, dal luglio 2016, è iscritta nel registro delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Liguria con numero d'ordine 710.

Il presente Codice Etico è volto a ispirare, regolare e controllare preventivamente i comportamenti che i Destinatari del Codice sono tenuti a rispettare. Il Codice Etico, in seguito anche "Codice":



- enuncia l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Anci Liguria rispetto a tutti i soggetti con i quali la stessa entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale;
- si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a orientarne la condotta.

I principi contenuti nel Codice integrano altresì le regole di comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, delle procedure interne, nonché dei codici di comportamento ai quali l'Ente abbia aderito o emanato internamente.

In particolare, il presente Codice Etico fa propri i principi espressi nel Codice di Comportamento emanato da Anci.

Il Codice viene redatto e portato a conoscenza dei Destinatari, affinché:

1. l'attività di Anci Liguria risulti ispirata al rispetto formale e sostanziale delle norme di riferimento;
2. sia esclusa ogni forma di opportunismo contrario alla legge o alle regole di correttezza sia nei rapporti interni che nei rapporti tra Anci Liguria ed i terzi;
3. sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione sui contenuti del Codice stesso;
4. ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità ed etica professionale;
5. sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare ma non esclusivo riferimento a quelli previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. siano dettati principi e regole cui ispirarsi in ogni circostanza e per ogni attività svolta anche laddove risulti non praticabile - in termini di efficienza od efficacia – non prevista o non ancora formalizzata, l'adozione di specifici protocolli, processi e procedure.



L'adozione di comportamenti improntati ai più elevati standard etici costituiscono infatti la più importante risorsa immateriale su cui capitalizzare per svolgere con successo la missione dell'Associazione.

I comportamenti contrari all'etica arrecano un grave danno all'Associazione, pregiudicandone l'immagine, compromettendone la missione ed ostacolandone l'azione. Per questo motivo Anci Liguria intende promuovere non soltanto una cultura improntata alla stretta osservanza delle norme, ma anche costruire un modello di comportamento coerente coi principi che ispirano l'attività dell'Ente.

Sono tenuti ad uniformarsi a quanto previsto dal Codice:

- associati;
- dirigenti;
- eventuali altre figure che di fatto gestiscono o dirigono l'Ente;
- dipendenti, ivi compresi quelli provenienti da altri enti, che svolgano la propria prestazione lavorativa presso Anci Liguria in posizione di distacco;
- collaboratori, intesi come soggetti che intrattengono con Anci Liguria rapporti di collaborazione coordinata e continuativa prevalentemente personale e senza vincolo di subordinazione, nonché coloro che offrono prestazioni di lavoro occasionale, nonché qualsiasi altra persona sottoposta alla direzione o vigilanza dei Soggetti Apicali di Anci Liguria ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- in generale, tutti coloro che sono sottoposti alla direzione e controllo dei soggetti sopra menzionati;
- nonché i soggetti incaricati dall'Ente ad operare per conto di questa, quali ad esempio consulenti e collaboratori;
- ed in ultimo, coloro che forniscono all'Ente beni o servizi ad uso della stessa.

I Destinatari sono tenuti a conoscerlo e a conformarsi alle sue disposizioni, contribuendo attivamente alla sua diffusione ed osservanza. Anci Liguria si impegna a diffondere il presente Codice nei confronti dei Destinatari, nell'accezione sopra individuata, per gli effetti di cui alle successive disposizioni finali e a comunicare con i mezzi ritenuti più opportuni eventuali aggiornamenti e/o variazioni.



Ambito di applicazione

Le disposizioni del Codice si applicano ai Destinatari, salvo quanto diversamente previsto dal medesimo e fatta comunque salva l'applicazione delle norme inderogabili di legge e di contratto (inclusa la contrattazione collettiva nazionale, locale ed aziendale), di volta in volta applicabili ai loro rapporti con Anci Liguria.

Il presente Codice si applica altresì ai terzi con i quali Anci Liguria intrattiene rapporti, in conformità alla legge ovvero agli accordi con essi stipulati e nei limiti stabiliti dal presente Codice.

Moralità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione nonché la reputazione di Anci Liguria costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta dei Destinatari. Gli stessi sono quindi tenuti, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione di Anci Liguria.

In particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni i Destinatari tengono una condotta ispirata all'integrità morale e, in particolare, ai seguenti valori.

Tutela della legalità, rispetto delle Istituzioni e delle norme

È principio fondamentale per Anci Liguria il rispetto della legge e delle norme del proprio Statuto.

Anci Liguria considera valore inviolabile e centrale per la propria attività associativa il rispetto delle norme e di tutte le istituzioni, in particolare di quelle che costituiscono la Repubblica Italiana.

I dipendenti sono tenuti alla stretta osservanza della Costituzione e delle leggi, contrastando e respingendo ogni forma di comportamento criminale, ed anzi supportando e promuovendo attivamente il rispetto della legalità.



Nell'ambito delle proprie funzioni, i Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico, impegnandosi per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni ed in ogni caso astenendosi dal commettere violazioni delle leggi o regolamenti.

I Destinatari osservano, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili.

Democrazia e valorizzazione delle identità locali

Anci Liguria persegue e tutela i valori della democrazia politica, della massima partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, della efficacia, trasparenza e vicinanza a cittadini e imprese dell'azione della pubblica amministrazione. ANCI Liguria considera la tutela delle identità locali e la valorizzazione dei Comuni un principio cardine, riconoscendo l'istituzione comunale quale ente più prossimo ai cittadini e pertanto più idoneo a comprenderne le esigenze.

Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'Associazione. Le informazioni devono essere fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, costante e tempestiva.

La partecipazione attiva degli associati alla vita associativa costituisce un valore fondante dell'Associazione per favorire in maniera trasparente il confronto tra idee, opzioni e identità diverse.

Anci Liguria si impegna ad orientare la propria azione nel rispetto di tale principio, in particolare nelle modalità di erogazione dei servizi e nei rapporti economici che la stessa intrattiene con tutte le sue controparti, avendo particolare riguardo all'impiego dei contributi associativi finalizzati all'organizzazione delle attività interne ed esterne dell'Ente.

La massima trasparenza deve essere garantita in merito ai meccanismi di selezione dei fornitori, ai servizi e alle prestazioni effettivamente svolte a favore degli associati.

I dipendenti si impegnano altresì a rispettare le prescrizioni contenute nella sezione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione dedicata alla trasparenza e integrità di Anci Liguria,



assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo all'Associazione secondo le disposizioni normative vigenti e prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione delle informazioni, dei dati e degli atti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito.

Contrasto ai conflitti d'interesse

I Destinatari del Codice Etico, nello svolgimento delle proprie mansioni, sono tenuti ad evitare ogni possibile situazione o attività contraria o in conflitto, anche solo apparente o potenziale, con gli interessi dell'Ente o comunque incompatibile con i propri doveri di ufficio.

Essi debbono astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente, o per il tramite di altre persone, di eventuali situazioni di convenienza di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti, anche solo potenzialmente, un conflitto di interessi, il Destinatario è tenuto a darne al più presto comunicazione all'Organismo di Vigilanza che ne valuta, caso per caso, l'effettiva sussistenza.

Correttezza, professionalità ed efficienza

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti nonché delle leggi vigenti volte a tutelare la personalità individuale, di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella attività lavorativa e professionale. Ciò impone anche l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'Ente.

I Destinatari svolgono la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

Il principio di efficienza richiede che in ogni attività lavorativa venga realizzata l'economicità della gestione delle risorse impiegate e venga assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato allo standard fissato dall'Ente.



Dignità, eguaglianza ed imparzialità

I Destinatari riconoscono e rispettano la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

Anci Liguria promuove in particolare le pari opportunità e il supporto alle categorie più deboli. È presupposto essenziale per l'efficace attuazione della missione dell'Associazione la capacità da parte di tutti i portatori di interessi interni di anteporre le ragioni della rappresentanza unitaria dei Comuni italiani a qualsiasi opzione o interesse di parte e di svolgere con imparzialità la propria funzione nell'interesse generale e dei Comuni.

Al fine di promuovere il valore dell'imparzialità, l'Associazione fa propri i principi dettati dall'art. 4 del Codice di Comportamento di Anci Nazionale, stabilendo che:

1. I dipendenti e collaboratori non possono chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o di mera cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività dell'Ente.
2. Essi non possono altresì offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Ente.
3. Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti e/o fornitori pubblici e privati.
4. I regali e vantaggi offerti ma non accettati, che eccedano il valore modico, devono essere segnalati per consentire una adeguata valutazione da parte del Direttore Generale, il quale, secondo le modalità previste, provvederà ad informare l'Organismo di vigilanza dell'Associazione.

Riservatezza e protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati in ogni sua fase (acquisizione, conservazione, trasmissione, distruzione) è effettuato nel rispetto più assoluto della riservatezza e della privacy.

Anci Liguria cura l'applicazione e il costante aggiornamento di specifiche procedure finalizzate alla tutela delle informazioni.

In particolare, ciascun soggetto è tenuto:



- ad acquisire e trattare solo le informazioni e i dati necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;
- ad acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate in materia;
- a conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati.

Anci Liguria si impegna a tutelare la riservatezza di tutte le informazioni di qualsivoglia natura od oggetto di cui entri in possesso nello svolgimento della sua attività, evitando ogni uso improprio o indebita diffusione di tali informazioni.

Nello svolgimento delle proprie attività, Anci Liguria tratta dati personali dei Destinatari e di soggetti terzi interessati dalla propria attività.

Anci Liguria si impegna ed esige che i Destinatari si obblighino, nell'ambito delle proprie funzioni, affinché i dati oggetto di trattamento siano trattati in conformità alla normativa vigente e dalle migliori prassi professionali.

A tal fine, il trattamento di dati personali è consentito solo al personale autorizzato e nel rispetto delle norme e delle procedure interne dell'Ente stabilite in conformità alla normativa vigente.

Comportamento etico degli associati e dei titolari di cariche

Tutti i Comuni aderenti ad Anci Liguria sono tenuti ad informare i propri amministratori dell'esistenza del presente Codice Etico.

In qualità di amministratori si impegnano:

- a svolgere la propria funzione nell'interesse della collettività;
- a favorire la diffusione della cultura della legalità ed a contrastare ogni forma di illegalità;
- a svolgere le proprie funzioni in ottemperanza ai principi stabiliti nel presente Codice Etico, ed in particolare a promuoverne i contenuti presso il sistema di portatori di interesse del proprio Comune.

In qualità di associati si impegnano:

- a partecipare attivamente alla vita associativa, dando un fattivo contributo;



- a svolgere le proprie funzioni in ottemperanza ai principi stabiliti nel presente Codice Etico, con la consapevolezza che l'immagine di Anci Liguria è indissolubilmente legata a quella dei propri associati;
- a promuovere ed a far proprie nell'ambito del proprio Comune le linee di indirizzo e le azioni definite dagli organi dell'Associazione nell'ambito della propria azione politico-istituzionale. Tutti coloro che ricoprono cariche associative di ogni ordine e grado nell'Associazione si impegnano:
- a prestare la propria attività antepoendo l'interesse dell'Associazione alle logiche di parte basate sull'appartenenza politica;
- ad interagire con la struttura tecnica di Anci Liguria ricevendone il necessario e adeguato supporto, nella piena consapevolezza della distinzione di ruoli tra chi ricopre funzioni politiche e di rappresentanza politica e chi svolge funzioni di responsabile della gestione tecnica ed operativa dei processi;
- a rispettare i regolamenti di funzionamento, approvati dagli organi competenti, cercando di limitare l'impatto economico derivante dallo svolgimento dell'attività istituzionale sull'Associazione.

Doveri dei dirigenti

I Soggetti Apicali sono tenuti a svolgere le loro mansioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguimento dei fini di Anci Liguria.

Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del rapporto con l'Ente.

L'Associazione si impegna a formalizzare, in ragione delle attività svolte e della complessità organizzativa, un sistema di deleghe di poteri e funzioni che preveda, in termini espliciti e specifici, l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

Nella selezione e nella gestione del personale, Anci Liguria adotta criteri di merito, competenza e valutazione delle capacità e potenzialità individuali.

L'Ente si impegna a valorizzare le competenze e delle capacità dei Destinatari, anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento professionale.



Anci Liguria adotta criteri di imparzialità, merito, competenza e professionalità, per qualsiasi decisione inerente ai rapporti con il personale, offrendo a tutti i lavoratori le medesime opportunità e un trattamento equo in applicazione delle norme contenute in materia nei vigenti contratti collettivi di lavoro.

In particolare, Anci Liguria si impegna:

- a vietare qualsiasi pratica discriminatoria nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale;
- ad operare affinché le candidature e la selezione del personale siano effettuate in base alle esigenze dell'Ente in corrispondenza dei profili professionali ricercati;
- a favorire la crescita e il percorso professionale del personale, nel rispetto del principio delle pari opportunità al fine della valorizzazione delle professionalità presenti nella struttura, delle competenze e delle capacità di ognuno;
- a tenere in considerazione nelle politiche di valutazione ed incentivazione del personale, oltre il corretto svolgimento del lavoro, elementi quali la professionalità, l'impegno, la correttezza, la disponibilità e l'intraprendenza di ogni dipendente e collaboratore.

Anci Liguria crede nell'importanza del coinvolgimento del personale in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e di sviluppo continuo, prevedendo momenti e strumenti di comunicazione, individuali o collettivi secondo le specifiche esigenze del personale e dell'Associazione.

Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Tutti i dipendenti e collaboratori di Anci Liguria sono tenuti ad orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con i colleghi, superiori e subordinati al perseguimento della missione dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice.

Ai dipendenti ed ai collaboratori è richiesto altresì di operare in modo partecipativo e proattivo, coerentemente con le responsabilità assegnate al proprio ruolo.

Ai dipendenti ed ai collaboratori non è consentito utilizzare indebitamente il nome e la reputazione di Anci Liguria a fini privati o sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno dell'Associazione.



Le relazioni che i dipendenti e i collaboratori hanno con i colleghi e con interlocutori esterni devono essere improntate a principi di correttezza, lealtà e piena collaborazione.

Uso dei sistemi informatici

Deve essere posta attenzione alla tutela e salvaguardia del patrimonio informativo acquisito anche mediante sistemi informatici. Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore di Anci Liguria ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni hardware e software messe a sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni e nell'esclusivo interesse dell'Associazione.

In generale, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto ad adottare scrupolosamente le procedure previste nella Parte Speciale - Sezione Manuale dei Protocolli (sottosezione Regole operative) al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei devices in dotazione ad Anci Liguria, dei sistemi informatici, di archiviazione dati.

I dipendenti ed i collaboratori devono altresì fare un utilizzo di Internet e della posta elettronica conforme alle disposizioni previste nella Parte Speciale - Sezione Manuale dei Protocolli (sottosezione Regole operative).

Anci Liguria vieta espressamente ogni condotta di alterazione del funzionamento di sistemi informatici o telematici e/o di manipolazione dei dati in essi contenuti, che sia idonea ad arrecare ad altri un danno ingiusto o alla commissione di reati.

Si rimanda espressamente alla Parte Speciale, Sezione Manuale dei Protocolli, sottosezione Regole operative.

Trasparenza della contabilità e prevenzione dei reati societari

La contabilità è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato. I fatti di gestione devono essere rappresentati in modo corretto, completo e tempestivo nella contabilità.

Ogni transazione contabile deve essere tracciata e adeguatamente documentata, nel rispetto della normativa, formale e sostanziale, nonché delle procedure tempo per tempo adottate, con



specifico riguardo al Regolamento di Organizzazione e Contabilità adottato da Anci Liguria, al fine di consentirne in qualsiasi momento la completa ricostruzione.

I bilanci devono rispondere rigorosamente ai principi generali di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, nel rispetto della vigente normativa generale e speciale.

I criteri di valutazione fanno riferimento alla normativa civilistica e alla coerente e corretta applicazione degli standard professionali di generale accettazione.

Eventuali omissioni, errori, falsificazioni di scritture contabili o registrazioni, devono essere tempestivamente segnalate all'Organismo di Vigilanza.

Tutela della persona, della sicurezza, della salute

Anci Liguria si impegna ad ottemperare puntualmente a tutte le normative previste in relazione alla tutela della persona, a realizzare, e sottoporre a costante miglioramento, condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale, evitando ogni sorta di discriminazione.

Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza, e costrizione psicologica o mobbing e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, di illecito condizionamento o di indebito disagio, per le sue convinzioni e delle sue preferenze.

È severamente vietata qualsiasi indagine sulla sessualità, sullo stato di salute, sulle opinioni politiche e sulle credenze religiose ed, in generale, sulla vita privata dei dipendenti e dei collaboratori.

È previsto inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato; sono stabilite le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

Il collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che valuterà l'effettiva violazione del presente Codice Etico.



Anci Liguria mette in atto tutte le necessarie azioni preventive al fine di garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e incolumità negli ambienti di lavoro – considerati oggetto di responsabilità collettiva - conformemente alle vigenti norme in materia e si pone l'obiettivo di un costante aumento degli standard.

Relazioni con organi di informazione e mass media

Le comunicazioni di Anci Liguria verso l'esterno devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati ai soggetti da questo specificamente delegati.

Tutto il restante personale di Anci Liguria deve astenersi dal rilasciare a qualsiasi titolo comunicazioni formali o informali, nonché giudizi personali sull'Ente ed il suo operato, restando, in caso contrario personalmente responsabile di quanto da lui comunicato.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità di Vigilanza

Le relazioni di Anci Liguria con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità di Vigilanza in genere, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza, formale e sostanziale, delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

In particolare, Anci Liguria si impegna nei confronti di rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, anche in qualità di controparti nella stipula o esecuzione di contratti di fornitura di beni e/o servizi:

- a vietare la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto;
- a vietare l'offerta o l'accettazione di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o forma di cortesia al fine di ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità di Vigilanza in genere;



- a vietare la presentazione di dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi ovvero evitare sanzioni o omettere eventi sanzionabili;
- a non avvalersi di soggetti, legati all'Associazione da rapporti di lavoro dipendente o di lavoro autonomo, che siano stati condannati, con sentenza anche non definitiva, per uno o più dei reati di cui al d.lgs. 231/2001 ovvero direttamente o indirettamente riconducibili alle attività sensibili individuate nella Sezione Manuale dei protocolli;
- a vietare l'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto specie arrecando danno o pregiudizio alla Pubblica Amministrazione;
- a prevenire l'insorgenza e gli effetti, diretti o indiretti, di situazioni di conflitti di interesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei quali siano portatori i soggetti che a qualsiasi titolo agiscono in nome o per conto dell'Ente;
- ad evitare atti di corruzione o turbativa attraverso pagamenti illeciti o altre modalità operati da soggetti apicali o da diversi soggetti individuati quali Destinatari del Modello in adozione, ovvero effettuati tramite persone che agiscono per conto di questi;
- ad evitare che, in occasione di una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, anche in qualità di controparti nella stipula o esecuzione di contratti di fornitura di beni e/o servizi, il personale o gli altri soggetti incaricati da Anci Liguria influenzino o turbino con comportamenti e/o argomenti impropri le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto di Enti pubblici, Strutture Sanitarie pubbliche o Pubblica Amministrazione o con le Autorità di Vigilanza in genere;
- a verificare che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati, erogati in favore di Anci Liguria siano utilizzati per lo svolgimento delle attività o la realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi.

Relazioni con i fornitori di beni e servizi

Anci Liguria gestisce il processo di acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione, conformemente alle norme vigenti e alle prassi di settore.



Anci Liguria si impegna ad effettuare la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sulla base di criteri oggettivi, che facciano riferimento ad una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato, nonché della loro integrità e solidità.

L'Associazione non si avvale di controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti che, da quanto appreso in fase di verifica preliminare, siano stati condannati, con sentenza anche non definitiva, per uno o più dei reati di cui al d.lgs. 231/2001 ovvero, direttamente o indirettamente, riconducibili alle attività sensibili individuate nella Sezione Manuale dei protocolli.

Diffusione e monitoraggio

I Destinatari del Codice sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni in esso contenute.

Anci Liguria si impegna ad assicurare:

- la massima diffusione del presente Codice, anche mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente e l'affissione in bacheca;
- il costante aggiornamento del Codice, in relazione all'evoluzione economica, finanziaria operativa e commerciale dell'attività di Anci Liguria a eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, nonché in rapporto alle tipologie di violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di vigilanza;
- la previsione di adeguati strumenti di prevenzione, l'attuazione di idonee misure sanzionatorie, nonché la tempestiva applicazione delle stesse in caso di accertata violazione delle disposizioni del Codice;
- lo svolgimento di verifiche periodiche allo scopo di monitorare il grado di osservanza delle disposizioni contenute nel Codice da parte dei Destinatari;

Ove richiesto, una copia del Codice sarà consegnata a tutti i soggetti che intrattengono relazioni commerciali con l'Ente.

Nell'ambito dei rapporti con i terzi, Anci Liguria si impegna ad informare tempestivamente e adeguatamente i Destinatari circa gli impegni e gli obblighi previsti dal presente Codice e a richiederne l'osservanza.



Segnalazioni e accertamento delle violazioni

Il compito di vigilare sul rispetto delle previsioni del presente Codice compete all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del d.lgs. 231/01.

Qualsiasi comportamento che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con le disposizioni del Codice deve essere segnalato all'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità definite dal Modello organizzativo adottato ai sensi del d.lgs. 231/01.

Anci Liguria provvede a stabilire idonei canali di comunicazione mediante i quali potranno essere rivolte le segnalazioni relative a eventuali violazioni del presente Codice.

Coloro che hanno inoltrato le segnalazioni devono essere preservati da qualsiasi tipo di sanzione, misura discriminatoria o ritorsiva, diretta o indiretta, avente effetti sul rapporto con l'Ente o sulle condizioni di lavoro o esercizio delle proprie funzioni per motivi collegati, anche solo indirettamente, alla segnalazione.

I Destinatari sono tenuti a cooperare nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

L'accertamento delle violazioni dei doveri previsti nel presente Codice è condotto dall'Organismo di Vigilanza.

Sanzioni

Chiunque compia atti od omissioni diretti inequivocabilmente a violare le regole comportamentali previste dal presente Codice è sanzionato dall'Ente attraverso l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare.

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Codice compiute dai dipendenti costituiscono illecito disciplinare e sono sanzionate nel pieno rispetto della Legge 300/70, per quanto previsto dalla normativa vigente, dal CCNL e dal Sistema disciplinare dell'Ente.

L'irrogazione delle sanzioni per le violazioni del Codice è a cura del Direttore Generale.